

Cronaca di Roma

per l'acquisto del villaggi del pellegrini?

PICCOLA CRONACA

A che punto si trovano le trattative capitoline

Un posto in Paradiso per quelli del "Popolo."

«Beati i poveri di spirito (leggiti: i delitti) che di loro sarà il regno dei cieli...» così diceva Gesù Cristo, predicando di dover riservare un posto in Paradiso ai cronisti de Il Popolo. E i cronisti de Il Popolo per l'ennesima volta non hanno avuto fastidio a sfuggire l'occasione.

Questi egregi colleghi, ieri hanno infatti pubblicato sulla loro pagina un titolone a tre colonne così concepito: «Nonostante l'Unità continui a volerlo ignorare — Tutti appaiono di 1.800 milioni per la costruzione di case per i lavoratori — Una lettera dell'ing. Bagnera presidente dell'ICP».

«Siamo andati a leggere che cosa noi volemmo continuare ad ignorare e abbiamo trovato il testo della lettera succitata che integralmente riportiamo: «Nel n. 307 del 28 dicembre 1950, codesto giornale, trattando in un capo-cronaca della costruzione dei fabbricati dell'I.N.A.-Casa, ha riportato, tra l'altro, alcune notizie che da questo Istituto erano state fornite sull'argomento, l'11 dicembre dello scorso anno. La Camera Confederale del Lavoro che le aveva richieste...»

«L'incarico di stazione appartiene a questo Istituto nel 1949 e nel 1950 dalla Gestione I.N.A.-Casa per un ammontare complessivo di 1.800 milioni di lire, di cui la Camera Confederale del Lavoro, in tutto, ha versato un importo di 1 miliardo e 800 milioni di lire...»

«Nel 1949 sono stati appaltati lotti per 470 milioni (pari a 199 alloggi) e i lavori relativi sono già in fase di ultimazione...»

«Nel 1950, alla data dell'11 dicembre, erano stati appaltati lotti per 469 milioni (pari a 197 alloggi) e anche per tali lotti i lavori di costruzione sono in atto...»

«Il 23 dicembre sono stati appaltati altri 21 milioni, per cui la somma complessiva dei lotti appaltati nel 1949 e nel 1950 raggiunge i 940 milioni...»

«Sono, inoltre, in corso di imminente appalto altri lotti per complessivi 417 milioni...»

«In merito all'ultimo capo-cronaca, l'8 gennaio 1951, si è verificato il fatto che l'ing. Bagnera, presidente dell'Istituto Casa Popolari, ma, visto che questo tanto importante ufficio ha ricorso ai cronisti de Il Popolo, e visto che i cronisti de Il Popolo, nel pubblicare quella lettera, ci hanno messo sopra un titolo che da ogni parte ha fatto diffondere qualunque persona munta di un minimo di comprensione, abbiamo dato corso alla pubblicazione richiesta...»

«Tale lettera era a noi pervenuta il 25 gennaio e — per carità di patria — noi, per non dare un'immagine di disprezzo dover fare una brutta figura a un signore tanto importante come l'ing. Bagnera, presidente dell'Istituto Casa Popolari, ma, visto che questo tanto importante ufficio ha ricorso ai cronisti de Il Popolo, e visto che i cronisti de Il Popolo, nel pubblicare quella lettera, ci hanno messo sopra un titolo che da ogni parte ha fatto diffondere qualunque persona munta di un minimo di comprensione, abbiamo dato corso alla pubblicazione richiesta...»

«Tale lettera era a noi pervenuta il 25 gennaio e — per carità di patria — noi, per non dare un'immagine di disprezzo dover fare una brutta figura a un signore tanto importante come l'ing. Bagnera, presidente dell'Istituto Casa Popolari, ma, visto che questo tanto importante ufficio ha ricorso ai cronisti de Il Popolo, e visto che i cronisti de Il Popolo, nel pubblicare quella lettera, ci hanno messo sopra un titolo che da ogni parte ha fatto diffondere qualunque persona munta di un minimo di comprensione, abbiamo dato corso alla pubblicazione richiesta...»

«Tale lettera era a noi pervenuta il 25 gennaio e — per carità di patria — noi, per non dare un'immagine di disprezzo dover fare una brutta figura a un signore tanto importante come l'ing. Bagnera, presidente dell'Istituto Casa Popolari, ma, visto che questo tanto importante ufficio ha ricorso ai cronisti de Il Popolo, e visto che i cronisti de Il Popolo, nel pubblicare quella lettera, ci hanno messo sopra un titolo che da ogni parte ha fatto diffondere qualunque persona munta di un minimo di comprensione, abbiamo dato corso alla pubblicazione richiesta...»

«Tale lettera era a noi pervenuta il 25 gennaio e — per carità di patria — noi, per non dare un'immagine di disprezzo dover fare una brutta figura a un signore tanto importante come l'ing. Bagnera, presidente dell'Istituto Casa Popolari, ma, visto che questo tanto importante ufficio ha ricorso ai cronisti de Il Popolo, e visto che i cronisti de Il Popolo, nel pubblicare quella lettera, ci hanno messo sopra un titolo che da ogni parte ha fatto diffondere qualunque persona munta di un minimo di comprensione, abbiamo dato corso alla pubblicazione richiesta...»

«Tale lettera era a noi pervenuta il 25 gennaio e — per carità di patria — noi, per non dare un'immagine di disprezzo dover fare una brutta figura a un signore tanto importante come l'ing. Bagnera, presidente dell'Istituto Casa Popolari, ma, visto che questo tanto importante ufficio ha ricorso ai cronisti de Il Popolo, e visto che i cronisti de Il Popolo, nel pubblicare quella lettera, ci hanno messo sopra un titolo che da ogni parte ha fatto diffondere qualunque persona munta di un minimo di comprensione, abbiamo dato corso alla pubblicazione richiesta...»

PER IL BENESSERE DEL POPOLO ROMANO Il Congresso comunista si apre sabato pomeriggio all'Ausonia

La cellula de "l'Unità" offre una giornata di lavoro - Una mostra di pittori - Giovani e anziani per il tesseramento

I delegati di 100.000 comunisti romani si riuniranno sabato pomeriggio al Cinema Ausonia in via Ladovica per l'inizio dei lavori del IV Congresso provinciale del Partito.

Il congresso sarà presieduto dal compagno G. S. Santoro. Il programma prevede la discussione della relazione del compagno Santoro sulla situazione politica e sociale della provincia di Roma e sulla situazione del lavoro nella capitale.

Il congresso sarà presieduto dal compagno G. S. Santoro. Il programma prevede la discussione della relazione del compagno Santoro sulla situazione politica e sociale della provincia di Roma e sulla situazione del lavoro nella capitale.

Il congresso sarà presieduto dal compagno G. S. Santoro. Il programma prevede la discussione della relazione del compagno Santoro sulla situazione politica e sociale della provincia di Roma e sulla situazione del lavoro nella capitale.

Il congresso sarà presieduto dal compagno G. S. Santoro. Il programma prevede la discussione della relazione del compagno Santoro sulla situazione politica e sociale della provincia di Roma e sulla situazione del lavoro nella capitale.

Il congresso sarà presieduto dal compagno G. S. Santoro. Il programma prevede la discussione della relazione del compagno Santoro sulla situazione politica e sociale della provincia di Roma e sulla situazione del lavoro nella capitale.

Il congresso sarà presieduto dal compagno G. S. Santoro. Il programma prevede la discussione della relazione del compagno Santoro sulla situazione politica e sociale della provincia di Roma e sulla situazione del lavoro nella capitale.

Il congresso sarà presieduto dal compagno G. S. Santoro. Il programma prevede la discussione della relazione del compagno Santoro sulla situazione politica e sociale della provincia di Roma e sulla situazione del lavoro nella capitale.

Il congresso sarà presieduto dal compagno G. S. Santoro. Il programma prevede la discussione della relazione del compagno Santoro sulla situazione politica e sociale della provincia di Roma e sulla situazione del lavoro nella capitale.

Il congresso sarà presieduto dal compagno G. S. Santoro. Il programma prevede la discussione della relazione del compagno Santoro sulla situazione politica e sociale della provincia di Roma e sulla situazione del lavoro nella capitale.

Il congresso sarà presieduto dal compagno G. S. Santoro. Il programma prevede la discussione della relazione del compagno Santoro sulla situazione politica e sociale della provincia di Roma e sulla situazione del lavoro nella capitale.

Il congresso sarà presieduto dal compagno G. S. Santoro. Il programma prevede la discussione della relazione del compagno Santoro sulla situazione politica e sociale della provincia di Roma e sulla situazione del lavoro nella capitale.

Il congresso sarà presieduto dal compagno G. S. Santoro. Il programma prevede la discussione della relazione del compagno Santoro sulla situazione politica e sociale della provincia di Roma e sulla situazione del lavoro nella capitale.

Il congresso sarà presieduto dal compagno G. S. Santoro. Il programma prevede la discussione della relazione del compagno Santoro sulla situazione politica e sociale della provincia di Roma e sulla situazione del lavoro nella capitale.

Il congresso sarà presieduto dal compagno G. S. Santoro. Il programma prevede la discussione della relazione del compagno Santoro sulla situazione politica e sociale della provincia di Roma e sulla situazione del lavoro nella capitale.

ALLA GARBATELLA Saranno costruite tre vie e una piazza

La decisione del Consiglio rappresenta un successo del disoccupati

Come è noto l'INCIS ha stabilito di cedere gratuitamente al Comune le aree di via Teurastina, su cui insistono le vie S. Giordano, S. Maria Borghese, E. Furlò Ruffini e la Piazza Calabria Sforza (metri quadrati 870) nonché il lotto di terreno sito al quartiere di Porta Mentrona e antistante il Largo Pennonina.

L'Ufficio Speciale Opere Pubbliche per la Capitale si è impegnato da parte sua a provvedere a proprie spese alle sistemazioni delle suddette arterie stradali purché l'Amministrazione Comunale ne comprenda nell'elenco della strada comunale e ne assuma la relativa manutenzione.

Pertanto, nella seduta di ieri sera, il Consiglio comunale ha deliberato l'elezione a sindaco di via Teurastina, S. Giordano, S. Maria Borghese, E. Furlò Ruffini e la Piazza Calabria Sforza.

Il Consiglio comunale ha deliberato l'elezione a sindaco di via Teurastina, S. Giordano, S. Maria Borghese, E. Furlò Ruffini e la Piazza Calabria Sforza.

Il Consiglio comunale ha deliberato l'elezione a sindaco di via Teurastina, S. Giordano, S. Maria Borghese, E. Furlò Ruffini e la Piazza Calabria Sforza.

Il Consiglio comunale ha deliberato l'elezione a sindaco di via Teurastina, S. Giordano, S. Maria Borghese, E. Furlò Ruffini e la Piazza Calabria Sforza.

Il Consiglio comunale ha deliberato l'elezione a sindaco di via Teurastina, S. Giordano, S. Maria Borghese, E. Furlò Ruffini e la Piazza Calabria Sforza.

Il Consiglio comunale ha deliberato l'elezione a sindaco di via Teurastina, S. Giordano, S. Maria Borghese, E. Furlò Ruffini e la Piazza Calabria Sforza.

Il Consiglio comunale ha deliberato l'elezione a sindaco di via Teurastina, S. Giordano, S. Maria Borghese, E. Furlò Ruffini e la Piazza Calabria Sforza.

Il Consiglio comunale ha deliberato l'elezione a sindaco di via Teurastina, S. Giordano, S. Maria Borghese, E. Furlò Ruffini e la Piazza Calabria Sforza.

Il Consiglio comunale ha deliberato l'elezione a sindaco di via Teurastina, S. Giordano, S. Maria Borghese, E. Furlò Ruffini e la Piazza Calabria Sforza.

Il Consiglio comunale ha deliberato l'elezione a sindaco di via Teurastina, S. Giordano, S. Maria Borghese, E. Furlò Ruffini e la Piazza Calabria Sforza.

Il Consiglio comunale ha deliberato l'elezione a sindaco di via Teurastina, S. Giordano, S. Maria Borghese, E. Furlò Ruffini e la Piazza Calabria Sforza.

Il Consiglio comunale ha deliberato l'elezione a sindaco di via Teurastina, S. Giordano, S. Maria Borghese, E. Furlò Ruffini e la Piazza Calabria Sforza.

Il Consiglio comunale ha deliberato l'elezione a sindaco di via Teurastina, S. Giordano, S. Maria Borghese, E. Furlò Ruffini e la Piazza Calabria Sforza.

Il Consiglio comunale ha deliberato l'elezione a sindaco di via Teurastina, S. Giordano, S. Maria Borghese, E. Furlò Ruffini e la Piazza Calabria Sforza.

FINALMENTE AL CONSIGLIO COMUNALE La situazione ospedaliera sarà discussa fra 7 giorni

La Giunta in minoranza per il metodo di discussione - L'agitata seduta di ieri

La giunta, come abbiamo previsto nella nostra cronaca di martedì, durante la seduta del Consiglio Comunale si è verificato un nuovo caso per il solito motivo dell'ordine dei lavori e per le numerose dimissioni arretrate che la Giunta ancora si rifiuta di far discutere.

La giunta, come abbiamo previsto nella nostra cronaca di martedì, durante la seduta del Consiglio Comunale si è verificato un nuovo caso per il solito motivo dell'ordine dei lavori e per le numerose dimissioni arretrate che la Giunta ancora si rifiuta di far discutere.

La giunta, come abbiamo previsto nella nostra cronaca di martedì, durante la seduta del Consiglio Comunale si è verificato un nuovo caso per il solito motivo dell'ordine dei lavori e per le numerose dimissioni arretrate che la Giunta ancora si rifiuta di far discutere.

La giunta, come abbiamo previsto nella nostra cronaca di martedì, durante la seduta del Consiglio Comunale si è verificato un nuovo caso per il solito motivo dell'ordine dei lavori e per le numerose dimissioni arretrate che la Giunta ancora si rifiuta di far discutere.

La giunta, come abbiamo previsto nella nostra cronaca di martedì, durante la seduta del Consiglio Comunale si è verificato un nuovo caso per il solito motivo dell'ordine dei lavori e per le numerose dimissioni arretrate che la Giunta ancora si rifiuta di far discutere.

La giunta, come abbiamo previsto nella nostra cronaca di martedì, durante la seduta del Consiglio Comunale si è verificato un nuovo caso per il solito motivo dell'ordine dei lavori e per le numerose dimissioni arretrate che la Giunta ancora si rifiuta di far discutere.

La giunta, come abbiamo previsto nella nostra cronaca di martedì, durante la seduta del Consiglio Comunale si è verificato un nuovo caso per il solito motivo dell'ordine dei lavori e per le numerose dimissioni arretrate che la Giunta ancora si rifiuta di far discutere.

La giunta, come abbiamo previsto nella nostra cronaca di martedì, durante la seduta del Consiglio Comunale si è verificato un nuovo caso per il solito motivo dell'ordine dei lavori e per le numerose dimissioni arretrate che la Giunta ancora si rifiuta di far discutere.

La giunta, come abbiamo previsto nella nostra cronaca di martedì, durante la seduta del Consiglio Comunale si è verificato un nuovo caso per il solito motivo dell'ordine dei lavori e per le numerose dimissioni arretrate che la Giunta ancora si rifiuta di far discutere.

La giunta, come abbiamo previsto nella nostra cronaca di martedì, durante la seduta del Consiglio Comunale si è verificato un nuovo caso per il solito motivo dell'ordine dei lavori e per le numerose dimissioni arretrate che la Giunta ancora si rifiuta di far discutere.

La giunta, come abbiamo previsto nella nostra cronaca di martedì, durante la seduta del Consiglio Comunale si è verificato un nuovo caso per il solito motivo dell'ordine dei lavori e per le numerose dimissioni arretrate che la Giunta ancora si rifiuta di far discutere.

La giunta, come abbiamo previsto nella nostra cronaca di martedì, durante la seduta del Consiglio Comunale si è verificato un nuovo caso per il solito motivo dell'ordine dei lavori e per le numerose dimissioni arretrate che la Giunta ancora si rifiuta di far discutere.

La giunta, come abbiamo previsto nella nostra cronaca di martedì, durante la seduta del Consiglio Comunale si è verificato un nuovo caso per il solito motivo dell'ordine dei lavori e per le numerose dimissioni arretrate che la Giunta ancora si rifiuta di far discutere.

La giunta, come abbiamo previsto nella nostra cronaca di martedì, durante la seduta del Consiglio Comunale si è verificato un nuovo caso per il solito motivo dell'ordine dei lavori e per le numerose dimissioni arretrate che la Giunta ancora si rifiuta di far discutere.

La giunta, come abbiamo previsto nella nostra cronaca di martedì, durante la seduta del Consiglio Comunale si è verificato un nuovo caso per il solito motivo dell'ordine dei lavori e per le numerose dimissioni arretrate che la Giunta ancora si rifiuta di far discutere.

La giunta, come abbiamo previsto nella nostra cronaca di martedì, durante la seduta del Consiglio Comunale si è verificato un nuovo caso per il solito motivo dell'ordine dei lavori e per le numerose dimissioni arretrate che la Giunta ancora si rifiuta di far discutere.

NOTTURNO DRAMMATICO IN VIA DEL GELSOMINO Rincasa ubriaco e spara dalla finestra ferendo la figlia e altre venti persone

La sparatoria è finita stanotte all'una con l'arrivo della Celere - Disarmato dopo una violenta colluttazione

La popolazione della zona di Porta Calestiere ha vissuto questa notte alcune ore di terrore, a causa di un uomo, padre di cinque figli, che in preda ai fumi del vino, dopo aver violentemente litigato con la propria moglie, ha afferrato un fucile da caccia e ha cominciato a sparare all'improvviso contro tutti coloro che incontrava. Venti persone, sono rimaste ferite nella sparatoria.

«Ecco come si sono svolti i fatti. Verso le ore 23,45, l'operaio Raffaele Longoneri, abitante in via del Gelsomino 70, dipendente del Comune di Roma, ha cominciato a litigare con la moglie, non potendosi tollerare la sua pazzesca sparatoria contro le finestre delle case, contro gli altri, contro i suoi, e a rievocare la ferita alle persone: il fabbro Guglielmo Feliciani, il manovale Francesco Fiorentino, il poliziotto Longoneri, per nulla inteso, e un altro, contro il quale è riuscito a ferire alle gambe e al braccio. Il colpo che ha ferito il figlio Anna Maria, per fortuna non gravemente. Gli altri figli sono fuggiti in preda al terrore e hanno frotto le mani e i volti con il sudore.

«Non ancora soddisfatto, il Longoneri si è riempito le tasche di cartucce e si è diretto alla casa di via del Gelsomino 70, dove ha cominciato a sparare contro le finestre delle case, contro gli altri, contro i suoi, e a rievocare la ferita alle persone: il fabbro Guglielmo Feliciani, il manovale Francesco Fiorentino, il poliziotto Longoneri, per nulla inteso, e un altro, contro il quale è riuscito a ferire alle gambe e al braccio. Il colpo che ha ferito il figlio Anna Maria, per fortuna non gravemente. Gli altri figli sono fuggiti in preda al terrore e hanno frotto le mani e i volti con il sudore.

«Non ancora soddisfatto, il Longoneri si è riempito le tasche di cartucce e si è diretto alla casa di via del Gelsomino 70, dove ha cominciato a sparare contro le finestre delle case, contro gli altri, contro i suoi, e a rievocare la ferita alle persone: il fabbro Guglielmo Feliciani, il manovale Francesco Fiorentino, il poliziotto Longoneri, per nulla inteso, e un altro, contro il quale è riuscito a ferire alle gambe e al braccio. Il colpo che ha ferito il figlio Anna Maria, per fortuna non gravemente. Gli altri figli sono fuggiti in preda al terrore e hanno frotto le mani e i volti con il sudore.

«Non ancora soddisfatto, il Longoneri si è riempito le tasche di cartucce e si è diretto alla casa di via del Gelsomino 70, dove ha cominciato a sparare contro le finestre delle case, contro gli altri, contro i suoi, e a rievocare la ferita alle persone: il fabbro Guglielmo Feliciani, il manovale Francesco Fiorentino, il poliziotto Longoneri, per nulla inteso, e un altro, contro il quale è riuscito a ferire alle gambe e al braccio. Il colpo che ha ferito il figlio Anna Maria, per fortuna non gravemente. Gli altri figli sono fuggiti in preda al terrore e hanno frotto le mani e i volti con il sudore.

«Non ancora soddisfatto, il Longoneri si è riempito le tasche di cartucce e si è diretto alla casa di via del Gelsomino 70, dove ha cominciato a sparare contro le finestre delle case, contro gli altri, contro i suoi, e a rievocare la ferita alle persone: il fabbro Guglielmo Feliciani, il manovale Francesco Fiorentino, il poliziotto Longoneri, per nulla inteso, e un altro, contro il quale è riuscito a ferire alle gambe e al braccio. Il colpo che ha ferito il figlio Anna Maria, per fortuna non gravemente. Gli altri figli sono fuggiti in preda al terrore e hanno frotto le mani e i volti con il sudore.

«Non ancora soddisfatto, il Longoneri si è riempito le tasche di cartucce e si è diretto alla casa di via del Gelsomino 70, dove ha cominciato a sparare contro le finestre delle case, contro gli altri, contro i suoi, e a rievocare la ferita alle persone: il fabbro Guglielmo Feliciani, il manovale Francesco Fiorentino, il poliziotto Longoneri, per nulla inteso, e un altro, contro il quale è riuscito a ferire alle gambe e al braccio. Il colpo che ha ferito il figlio Anna Maria, per fortuna non gravemente. Gli altri figli sono fuggiti in preda al terrore e hanno frotto le mani e i volti con il sudore.

«Non ancora soddisfatto, il Longoneri si è riempito le tasche di cartucce e si è diretto alla casa di via del Gelsomino 70, dove ha cominciato a sparare contro le finestre delle case, contro gli altri, contro i suoi, e a rievocare la ferita alle persone: il fabbro Guglielmo Feliciani, il manovale Francesco Fiorentino, il poliziotto Longoneri, per nulla inteso, e un altro, contro il quale è riuscito a ferire alle gambe e al braccio. Il colpo che ha ferito il figlio Anna Maria, per fortuna non gravemente. Gli altri figli sono fuggiti in preda al terrore e hanno frotto le mani e i volti con il sudore.

«Non ancora soddisfatto, il Longoneri si è riempito le tasche di cartucce e si è diretto alla casa di via del Gelsomino 70, dove ha cominciato a sparare contro le finestre delle case, contro gli altri, contro i suoi, e a rievocare la ferita alle persone: il fabbro Guglielmo Feliciani, il manovale Francesco Fiorentino, il poliziotto Longoneri, per nulla inteso, e un altro, contro il quale è riuscito a ferire alle gambe e al braccio. Il colpo che ha ferito il figlio Anna Maria, per fortuna non gravemente. Gli altri figli sono fuggiti in preda al terrore e hanno frotto le mani e i volti con il sudore.

«Non ancora soddisfatto, il Longoneri si è riempito le tasche di cartucce e si è diretto alla casa di via del Gelsomino 70, dove ha cominciato a sparare contro le finestre delle case, contro gli altri, contro i suoi, e a rievocare la ferita alle persone: il fabbro Guglielmo Feliciani, il manovale Francesco Fiorentino, il poliziotto Longoneri, per nulla inteso, e un altro, contro il quale è riuscito a ferire alle gambe e al braccio. Il colpo che ha ferito il figlio Anna Maria, per fortuna non gravemente. Gli altri figli sono fuggiti in preda al terrore e hanno frotto le mani e i volti con il sudore.

«Non ancora soddisfatto, il Longoneri si è riempito le tasche di cartucce e si è diretto alla casa di via del Gelsomino 70, dove ha cominciato a sparare contro le finestre delle case, contro gli altri, contro i suoi, e a rievocare la ferita alle persone: il fabbro Guglielmo Feliciani, il manovale Francesco Fiorentino, il poliziotto Longoneri, per nulla inteso, e un altro, contro il quale è riuscito a ferire alle gambe e al braccio. Il colpo che ha ferito il figlio Anna Maria, per fortuna non gravemente. Gli altri figli sono fuggiti in preda al terrore e hanno frotto le mani e i volti con il sudore.

«Non ancora soddisfatto, il Longoneri si è riempito le tasche di cartucce e si è diretto alla casa di via del Gelsomino 70, dove ha cominciato a sparare contro le finestre delle case, contro gli altri, contro i suoi, e a rievocare la ferita alle persone: il fabbro Guglielmo Feliciani, il manovale Francesco Fiorentino, il poliziotto Longoneri, per nulla inteso, e un altro, contro il quale è riuscito a ferire alle gambe e al braccio. Il colpo che ha ferito il figlio Anna Maria, per fortuna non gravemente. Gli altri figli sono fuggiti in preda al terrore e hanno frotto le mani e i volti con il sudore.

«Non ancora soddisfatto, il Longoneri si è riempito le tasche di cartucce e si è diretto alla casa di via del Gelsomino 70, dove ha cominciato a sparare contro le finestre delle case, contro gli altri, contro i suoi, e a rievocare la ferita alle persone: il fabbro Guglielmo Feliciani, il manovale Francesco Fiorentino, il poliziotto Longoneri, per nulla inteso, e un altro, contro il quale è riuscito a ferire alle gambe e al braccio. Il colpo che ha ferito il figlio Anna Maria, per fortuna non gravemente. Gli altri figli sono fuggiti in preda al terrore e hanno frotto le mani e i volti con il sudore.

«Non ancora soddisfatto, il Longoneri si è riempito le tasche di cartucce e si è diretto alla casa di via del Gelsomino 70, dove ha cominciato a sparare contro le finestre delle case, contro gli altri, contro i suoi, e a rievocare la ferita alle persone: il fabbro Guglielmo Feliciani, il manovale Francesco Fiorentino, il poliziotto Longoneri, per nulla inteso, e un altro, contro il quale è riuscito a ferire alle gambe e al braccio. Il colpo che ha ferito il figlio Anna Maria, per fortuna non gravemente. Gli altri figli sono fuggiti in preda al terrore e hanno frotto le mani e i volti con il sudore.

«Non ancora soddisfatto, il Longoneri si è riempito le tasche di cartucce e si è diretto alla casa di via del Gelsomino 70, dove ha cominciato a sparare contro le finestre delle case, contro gli altri, contro i suoi, e a rievocare la ferita alle persone: il fabbro Guglielmo Feliciani, il manovale Francesco Fiorentino, il poliziotto Longoneri, per nulla inteso, e un altro, contro il quale è riuscito a ferire alle gambe e al braccio. Il colpo che ha ferito il figlio Anna Maria, per fortuna non gravemente. Gli altri figli sono fuggiti in preda al terrore e hanno frotto le mani e i volti con il sudore.

«Non ancora soddisfatto, il Longoneri si è riempito le tasche di cartucce e si è diretto alla casa di via del Gelsomino 70, dove ha cominciato a sparare contro le finestre delle case, contro gli altri, contro i suoi, e a rievocare la ferita alle persone: il fabbro Guglielmo Feliciani, il manovale Francesco Fiorentino, il poliziotto Longoneri, per nulla inteso, e un altro, contro il quale è riuscito a ferire alle gambe e al braccio. Il colpo che ha ferito il figlio Anna Maria, per fortuna non gravemente. Gli altri figli sono fuggiti in preda al terrore e hanno frotto le mani e i volti con il sudore.

«Non ancora soddisfatto, il Longoneri si è riempito le tasche di cartucce e si è diretto alla casa di via del Gelsomino 70, dove ha cominciato a sparare contro le finestre delle case, contro gli altri, contro i suoi, e a rievocare la ferita alle persone: il fabbro Guglielmo Feliciani, il manovale Francesco Fiorentino, il poliziotto Longoneri, per nulla inteso, e un altro, contro il quale è riuscito a ferire alle gambe e al braccio. Il colpo che ha ferito il figlio Anna Maria, per fortuna non gravemente. Gli altri figli sono fuggiti in preda al terrore e hanno frotto le mani e i volti con il sudore.

Un contadino muore per un piccolo grafio

Per un piccolo grafio all'uncino del piede sinistro, il contadino Antonio Bellissimi, residente a S. Spirito, è morto di notte.

«Per un piccolo grafio all'uncino del piede sinistro, il contadino Antonio Bellissimi, residente a S. Spirito, è morto di notte. Circa due settimane fa, il Bellissimi si era recato in un'officina con un chiodo che sporgeva nell'incavo della scarpa. Non disinfettato il piede, si era procurato una lesione, che il giorno seguente si era aggravata in una infezione tetanica. Il medico condotto ha ordinato l'uso di un medicinale, ma il giorno seguente il contadino era ormai troppo tardi. Nel pomeriggio di ieri, il Bellissimi cessava di vivere.

Beve varechina scambiandola per acqua

La ventenne Maria Poggi, abitante in via del Tufo 12, verso le 16 di ieri, si è avvelenata per errore, bevendo acqua scambiandola per varechina.

«La ventenne Maria Poggi, abitante in via del Tufo 12, verso le 16 di ieri, si è avvelenata per errore, bevendo acqua scambiandola per varechina. La sparatoria ha scatenato un'altra sparatoria, con il risultato che la giovane si è avvelenata con un bicchiere di acqua, scambiandola per varechina. Il medico condotto ha ordinato l'uso di un medicinale, ma il giorno seguente la giovane era ormai troppo tardi. Nel pomeriggio di ieri, la Poggi cessava di vivere.

Una lite per coabitazione si conclude a revolverate

Il dramma è esploso per una bolletta del gas troppo salata

Con due revolverate si è conclusa la lite per la coabitazione. I due protagonisti, un contadino e un operaio, si sono scontrati in via Teurastina. Il contadino, che si era recato a pagare la bolletta del gas, ha scoperto che l'importo era molto superiore al dovuto. Ha cominciato a litigare con l'operaio, che ha risposto con due revolverate.

RIUNIONI SINDACALI

SECRETARI e vice segretari, e sindacalisti, si sono riuniti per discutere le attività sindacali. I temi trattati sono stati: l'organizzazione dei lavoratori, la lotta per il miglioramento delle condizioni di lavoro, e la difesa dei diritti sindacali.

OGGI GRANDE "PRIMA" AL CORSO E CAPITOL

OGGI GRANDE "PRIMA" AL CORSO E CAPITOL. Una serata di grandi emozioni con i più famosi attori del cinema italiano.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

FARASTALI: i comunisti si riuniranno per discutere la situazione politica e sociale della capitale. I temi trattati sono stati: l'organizzazione dei lavoratori, la lotta per il miglioramento delle condizioni di lavoro, e la difesa dei diritti sindacali.

LA RADIO

RETE AZZURRA - Ore 12: Trio Azzurro - 12:45: Canzoni - 13:27: Quartetto d'Archi - 13:50: Rotta d'America - 18:30: Orch. Gergol - 20:30: Il virtuosismo strumentale - 21:15: Anna Peters - 4 atti di W. Jensen - 23: Tanghi - 23:30: Orch. Granat.

Domani al cinema SPLENDORE

MARGHERITA DA CORTONA. Distribuzione: URANIA CINEMATOGRAFICA. OGGI Grande - Prima - al Cinema

Moderno e Imperiale

LEA PADOVANI in ATTO DI ACCUSA. con MARCELLO MASTROJANNI - KARL LUDWIG DIEHL - ANDREA CHECCHI. REGIA DI G. GENTILMO.

Domani al Cinema

Metropolitan e Barberini. Le Principesse Leine di Sassonia. Il Marchese Enrico Torielli. DANIELE DARRIEUX in ROSANO BRAZZI.

OGGI PRIMA AL CINEMA

FIAMMA E ARISTON. Un film monumentale DARRIF E ZANKER. E LA VITA CONTINUA. CLAUDETTE COLBERT.

OGGI GRANDE "PRIMA" AL CORSO E CAPITOL

OGGI GRANDE "PRIMA" AL CORSO E CAPITOL. Una serata di grandi emozioni con i più famosi attori del cinema italiano.

BARRIERA A L'ENTRIONE

ANEDDO NAZZARI, LUIS TREMKER, MARIANNE HOLD, MARGARET GENESE, SANDO DRETT. REGIA: GALLO FILM-SIFAC.

OGGI GRANDE "PRIMA" AL CORSO E CAPITOL

OGGI GRANDE "PRIMA" AL CORSO E CAPITOL. Una serata di grandi emozioni con i più famosi attori del cinema italiano.

BARRIERA A L'ENTRIONE

ANEDDO NAZZARI, LUIS TREMKER, MARIANNE HOLD, MARGARET GENESE, SANDO DRETT. REGIA: GALLO FILM-SIFAC.

Sono da una frazione di ora

Il cinquecentenario della morte di San Francesco di Assisi si celebra con una mostra di opere d'arte.

Un posto in Paradiso per quelli del "Popolo."

Un articolo di cronaca che discute la situazione del lavoro nella capitale e le prospettive del settore.

PIOTR POSPELOV

L'imperialismo americano nella geniale analisi di Lenin

Intestano oggi la pubblicazione, nel testo diffuso dall'agenzia Tass, del discorso commemorativo tenuto a Mosca...

Compagni, sono passati 27 anni dalla morte del genio supremo del genere umano, Vladimir Il'ic Lenin...

La caratterizzazione che Lenin dà all'imperialismo americano è particolarmente istruttiva...

La vittoria della grande Rivoluzione Socialista di Ottobre, che fu diretta ed ispirata dal Partito di Lenin e Stalin...



Il fresco volto di un giovane Lenin nei documenti fotografici della Germania democratica

TRA I COLONI DELL'AGRO PONTINO Triste viaggio di ritorno nei lontani paesi di origine

La palude riaffiora - Sosta a Borgo Piave - Spese insostenibili - Le peripezie di un ex granatiere - Famiglie patriarcali

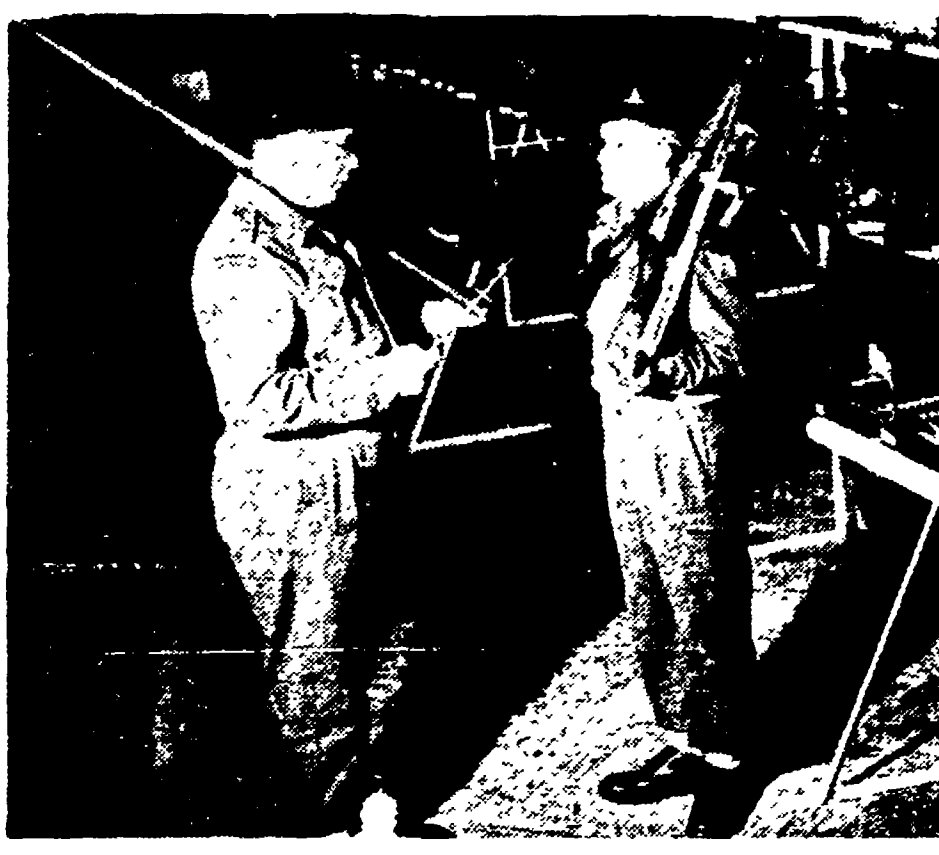
DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE BORGO PIAVE, gennaio. Se non fosse per la speranza che ancora il trattiene e la lega a questa terra...

STORIA VERA DEL SERGENTE DI WALL STREET

Eisenhower raggiunge una strana intesa con Hitler

Tacito accordo per la conquista delle migliori posizioni contro l'esercito rosso. Gli errori della strategia americana in Africa e la disfatta dell'Ardenne

Delle «capacità militari» di Eisenhower parla senza possibilità di equivoco Eisenhower scrive a questo proposito: «Dal punto di vista tecnico la difficile situazione in cui ci siamo trovati, è il risultato di quattro cause fondamentali»...



LONDRA - Elementi dell'esercito inglese montano nottetempo la guardia ai volatili di proprietà del servizio strategico del Regno Unito...

La seconda causa fondamentale fu il cattivo lavoro degli organi di esplorazione. La terza, l'incapacità di apprezzare con precisione le possibilità del nemico e di studiare i migliori modi di contrattacco.

Un esempio caratteristico della capacità di Eisenhower fu la disfatta di Montgomery in Africa. Eisenhower scrive tristemente: «Purtroppo, dopo la fine della battaglia, la conferenza stampa organizzata da Montgomery, come pure una serie di comunicazioni di corrispondenti, hanno fatto una brutta impressione sugli americani»...

«Tutte queste misere «vittorie» militari di Eisenhower non hanno impedito ai circoli dirigenti degli USA di considerare dopo la fine della guerra l'anno del loro faranno di gloria...»

VETRINA dei libri

«RACCONTI DELL'OHIO» di Sherwood Anderson - Einaudi - A circa vent'anni dalla prima traduzione italiana...

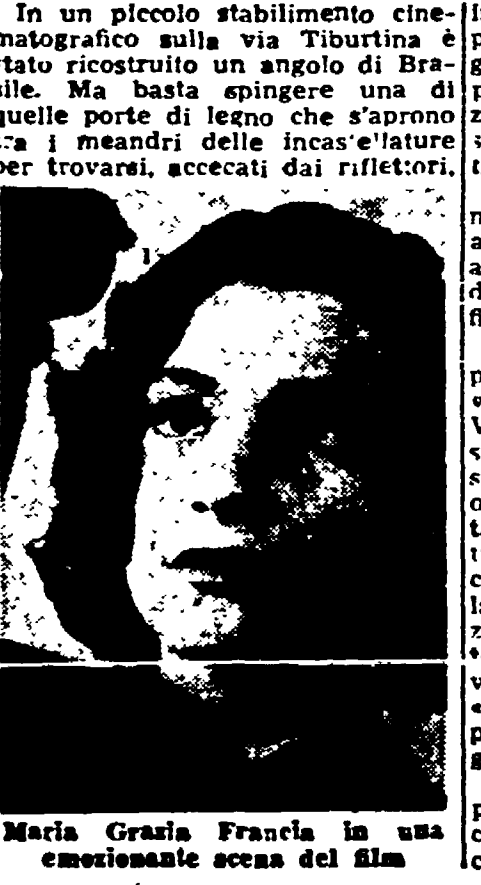
«LUCIFERO CON UN LIBRO» di John Horne Burns - Garzanti - L'autore è un grande scrittore per un suo precedente volume...

Chiediamo che cosa sia necessario per andar meglio. Ci pensa un po' dice: «E' la terra. Non so se è stata meglio, ma ora non è buona»...

ALDO VERGANO GIRA «ULTIME DI CRONACA»

Un angolo di Brasile sulla via Tiburtina

M. Grazia Francia ed Ermanno Randi protagonisti del film che narra il dramma di un reduce



Maria Grazia Francia in una emozionante scena del film

In un piccolo stabilimento cinematografico sulla via Tiburtina è stato ricostruito un angolo di Brasile...

LE PRIME A ROMA

TEATRO Gli ultimi cinque minuti

«Gli ultimi cinque minuti» sono quelli di una donna (Andriana Pagnani) e di un uomo molto ricco (Gino Cervi) che al momento di sposarsi avevano fatto un patto...

MUSICA

Wilhelm Kempff

Il pianista Wilhelm Kempff, per il quale un numero pubblico era convenuto tenersi solo in Argentina...

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

UNA GRANDE RASSEGNA DI GIOVANI CALCIATORI

Nel segno di un'attraente incertezza il Torneo internazionale di Viareggio

Otto squadre italiane e quattro straniere parteciperanno alla competizione - Inizio: 30 gennaio - Un avversario pericoloso: il First di Vienna

VIAREGGIO, 24. - Il Torneo di Viareggio, riservato a giovani calciatori, ha avuto una buona accoglienza nel corso del 1950. Il prossimo anno, giungendo quest'anno alla quarta edizione, prima di passare ad analizzare le squadre partecipanti a questo Torneo, definite dal tecnico come la più importante e significativa manifestazione del settore in campo mondiale, è opportuno ed interessante analizzare le attività dirigenti del Centro Nazionale Calciatori. Viareggio ha un numero di squadre che è sempre maggiore importanza. L'idea di creare un Torneo calcistico, riservato ai giovani, da disputarsi durante il periodo del Campionato Viareggio, nasce nel 1948. Lo scopo principale, che spinge i dirigenti Viareggini a creare una manifestazione di questo tipo, è quello di mettere in luce le doti di parecchi giovani atleti costretti a lasciare la partita di calcio per un periodo molto breve, nelle squadre del massimo girone nazionale.

Coi 1948 il Torneo viareggino assunse l'importanza internazionale e presentò il meglio fatto di giovani calciatori. Avremo l'Internazionale, la Sampdoria, la Fiorentina, Bologna, il C.G.C. di Viareggio. Le squadre straniere sono: Dnyuno Zagabria, Partizan Belgrado, First Vienna e Racing Parigi. Lo scopo è di creare un torneo calcistico, riservato ai giovani, da disputarsi durante il periodo del Campionato Viareggio, nasce nel 1948. Lo scopo principale, che spinge i dirigenti Viareggini a creare una manifestazione di questo tipo, è quello di mettere in luce le doti di parecchi giovani atleti costretti a lasciare la partita di calcio per un periodo molto breve, nelle squadre del massimo girone nazionale.

MIANO, 24. - Presenti il Presidente della F.I.G.C., Burassi, i due vice-presidenti, Mauro e Novo, e il segretario Valentini, ha avuto luogo stamane nella sede della Lega Nazionale l'insediamento della Commissione Tecnica per la Nazionale, composta dal presidente Bertella, da Duxini e Combi e dal segretario Biancone. Nel corso di questa prima sessione di lavoro si è discusso l'attività della Commissione Tecnica per la Nazionale, che avrà sede a Roma e che si riserva la fase esecutiva delle varie proposte.

INSEDIATA LA C.T. PER LA NAZIONALE

Esaminata l'attività degli azzurri del "calcio".

Necessità di un funzionamento coordinato con accentrato alla Segreteria della F.G.C.I. a Roma

MIANO, 24. - Presenti il Presidente della F.I.G.C., Burassi, i due vice-presidenti, Mauro e Novo, e il segretario Valentini, ha avuto luogo stamane nella sede della Lega Nazionale l'insediamento della Commissione Tecnica per la Nazionale, composta dal presidente Bertella, da Duxini e Combi e dal segretario Biancone. Nel corso di questa prima sessione di lavoro si è discusso l'attività della Commissione Tecnica per la Nazionale, che avrà sede a Roma e che si riserva la fase esecutiva delle varie proposte.

MIANO, 24. - Presenti il Presidente della F.I.G.C., Burassi, i due vice-presidenti, Mauro e Novo, e il segretario Valentini, ha avuto luogo stamane nella sede della Lega Nazionale l'insediamento della Commissione Tecnica per la Nazionale, composta dal presidente Bertella, da Duxini e Combi e dal segretario Biancone. Nel corso di questa prima sessione di lavoro si è discusso l'attività della Commissione Tecnica per la Nazionale, che avrà sede a Roma e che si riserva la fase esecutiva delle varie proposte.

TEATRI ECINEMA

RIDUZIONI: E.N.A.L.: Altieri, Ambrogioli, Biondi, Canale, Colonna, Colosseo, Equilino, Fimilino, Italia, Olympia, Planetario, Stadium, Sala Umberto, Silver-Cine.

TEATRI
ARI: ore 17,30: C.14. Piccolo Teatro - Le case del vedovo.
ATENE: ore 17,30: C.14. stabile. Ate-
ne. Per le grandi commedie.
ELISEO: ore 17,30: C.14. Cervi-Pagnani.
GI: ultimi 3 minuti.
OPERA: Riposo.
QUERINO: ore 21,15: C.14. R. Ruggeri.
Il pretore De Minimis.
ROSSINI: ore 17 e 21: C.14. C. Cecco.
Durante le rappresentazioni delle 8,30 e
10,30.
SABINI: ore 21: C.14. Laura Carli.
«Anna dentro».
SABINI: ore 17,30: C.14. Teatro Nazionale.
«Anna per mille giorni».
gianti e Fanfolla.
Veneziano: Laddi in guanti gialli e
Riv.

«RASSEGNA SOVIETICA»

panorama mensile di arte, storia, filosofia, teatro, cinema, scienze, che offre un quadro completo e aggiornato di quanto si pubblica nell'Unione Sovietica. Una copia L. 150, abbonamento a 12 numeri L. 1500.

Questo numero contiene:
LENIN: L. Tolstoj specchio della rivoluzione russa.
KHOVSTOV: 33 anni di politica estera nell'URSS in difesa della pace.
SKATKIN: i principi didattici della scuola sovietica.
DYNNIK: Balzac nel centenario della sua morte.
VIPPER: Il Tintoretto e il suo tempo.
VARGA: La decadenza dell'império inglese.
OPARIN: Sulle forme non cellulari di vita e sulle origini delle cellule.

Pellicceria LAMAR
Cassa specializzata nella pellicceria
Le pelliccerie di classe
Via S. Caterina di Siena 46 (via Pio di marmo) tel. 67.906

Le pelliccerie di classe
Via S. Caterina di Siena 46 (via Pio di marmo) tel. 67.906
Pagamenti rateali
Senza interessi
Senza interessi

Rinascita

MARO - GOMMA SPORT
ARTICOLI E ABBIGLIAMENTO PER TUTTI GLI SPORT
PRODOTTI DI GOMMA E GOMMAPIUMA
ROMA - VIA SALARIA N. 111A - ROMA

PICCOLA PUBBLICITA' ANNUNZI SANITARI

DOCTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
CURA INDOLGENTE SENZA OPERAZIONE
KARLISCHER UZNE VARIOSSE
Rosari - Plage - IMPOTENZA
VIA Cola di Rienzo, 152
Tel. 34-501 - Ore 8-20 - Fest. 8-19

VENEREE - IMPOTENZA ESQUILINO
1511910 ESQUILINO
CARLO ALBERTI (S. M. Maggiore - Scarsella)

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali. Cura radicale rapida metodo proprio.
Impotenza, bozze, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, KROHN, UZNE VARIOSSE, (matrimoniali) cura modernissima per DR. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO, 111 - Roma - Tel. 47.88.000

DOCT. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilologico
IMPOTENZA - VENEREE - PELLE
P. Palestro 36 p.p. int. 3 ore 8-19

SESSUOLOGIA
Studio Medico - Dr. Seguard - Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni ed impotenze sessuali. Cura radicale, in 15 giorni, con cura in camera, mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Ore 8-19, festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. PIAZZA Indipendenza 4 (Stazione).



GIANCARLO BACCI, che ancora oggi non ha vent'anni, al momento del Torneo di Viareggio del 1949, quando militava nella Lucchese.

Ma fu col 1949 che il Torneo viareggino si impose all'attenzione di giovani calciatori di tutta Italia. Ma fu col 1949 che il Torneo viareggino si impose all'attenzione di giovani calciatori di tutta Italia. Ma fu col 1949 che il Torneo viareggino si impose all'attenzione di giovani calciatori di tutta Italia.

L'ALLENAMENTO DI IERI DELLA ROMA

Bacci in buona forma sarà in campo a Palermo

Oggi alle ore 15 Lazio Tiberina allo Stadio

Nel pomeriggio di ieri la Roma si allenò in campo a Tiberina (ca. 60). Incontro pari in otto riprese: Medio-leggeri: Minarelli di Trieste (kg. 67.400) ai punti in otto riprese. Fagioli: Kid Arcelli di Milano (kg. 64.500) batté Bovicelli di Roma (kg. 64.500) per getto della spugna alla 4. ripresa; Medio-leggeri: Odorico di Milano (kg. 67.300) e Bonarato di Padova (kg. 67.400) pari in otto riprese; Pesi piuma: Simionetti di Lodi (kg. 68.500) batté Calini di Saronno (kg. 68.400) ai punti in sei riprese.

Galassi e Astorri squalificati dalla Lega

MIANO, 24. - Tra le deliberazioni dell'assemblea della Lega Nazionale Calcio, figurano le seguenti: è stato respinto il reclamo della Sampdoria per aver colto un avversario e un arbitro; è stato respinto il reclamo del giocatore Sukru, per quattro giornate è stato squalificato; è stata respinta la richiesta di aver colpito un avversario e un arbitro; è stato respinto il reclamo di Galassi e Astorri, per aver colpito un avversario e un arbitro.

Match pari a Milano fra Fusaro e Del Carlo

MILANO, 24. - Ecco i risultati del Torneo di Viareggio di questa sera al Teatro Principe: Pesi leggeri: Fusaro di Vercelli (kg. 64) e Del Carlo di Viareggio (kg. 64) in otto riprese: Parità.

RASSEGNA DELL'ATLETICA LEGGERA 1950: IL SALTO IN ALTO

Thiam Papa Gallo potrà saltare m. 2.10?

Lo studente negro del Senegal è la grande speranza della Francia - Predominio degli statunitensi, in ribasso però rispetto a 10-15 anni fa - Buio pesto in Italia

Il salto in alto: jump high. È una delle specialità atletiche che richiede una preparazione accuratissima. I atleti di questo sport sono pochi, ma quelli che ci sono sono i migliori. Nel 1950, il Senegalese Thiam Papa Gallo ha fatto un salto di 2.07 metri, un record per un africano.

«primi dieci» del 1950 per il salto in alto

- NEL MONDO:
2.048: WALTERS (S.U.)
2.038: R. S. (S.U.)
2.037: GARDNER (S.U.)
2.037: THIAM PAPA GALLO (F.)
2.036: De Jongh (Sud-Afr.)
2.026: Gordon (S.U.)
2.026: McGrew (S.U.)
2.007: Paterson (G.B.)
1.994: DANCERS (S.U.)
1.993: Barnes (Sud-Afr.)
2.007: Paterson (G.B.)
1.981: Nielsen (F. n.)
- IN ITALIA:
1.901: Campagner
1.851: Albanese e Lovi
1.831: Nibbi e Piva
1.821: Marchisio, Fantoni, Baras, Marani, Rosanelli, Tavellini, Lombardi, Sidi, Ardizzone, Gallo, Malloni, Gabazzi, Gallarati.

Appendice dell'UNITA'

L'Ebreo errante

GRANDE ROMANZO di EUGENIO SUE

«Avete inteso? A me, a me solo... quei milioni...»
«E ditte le mani impazienti ed avido verso la cassetta di ferro...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»

Appendice dell'UNITA'

L'Ebreo errante

GRANDE ROMANZO di EUGENIO SUE

«Avete inteso? A me, a me solo... quei milioni...»
«E ditte le mani impazienti ed avido verso la cassetta di ferro...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»

Appendice dell'UNITA'

L'Ebreo errante

GRANDE ROMANZO di EUGENIO SUE

«Avete inteso? A me, a me solo... quei milioni...»
«E ditte le mani impazienti ed avido verso la cassetta di ferro...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»

Appendice dell'UNITA'

L'Ebreo errante

GRANDE ROMANZO di EUGENIO SUE

«Avete inteso? A me, a me solo... quei milioni...»
«E ditte le mani impazienti ed avido verso la cassetta di ferro...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»

Appendice dell'UNITA'

L'Ebreo errante

GRANDE ROMANZO di EUGENIO SUE

«Avete inteso? A me, a me solo... quei milioni...»
«E ditte le mani impazienti ed avido verso la cassetta di ferro...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»

Appendice dell'UNITA'

L'Ebreo errante

GRANDE ROMANZO di EUGENIO SUE

«Avete inteso? A me, a me solo... quei milioni...»
«E ditte le mani impazienti ed avido verso la cassetta di ferro...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»

Appendice dell'UNITA'

L'Ebreo errante

GRANDE ROMANZO di EUGENIO SUE

«Avete inteso? A me, a me solo... quei milioni...»
«E ditte le mani impazienti ed avido verso la cassetta di ferro...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»

Appendice dell'UNITA'

L'Ebreo errante

GRANDE ROMANZO di EUGENIO SUE

«Avete inteso? A me, a me solo... quei milioni...»
«E ditte le mani impazienti ed avido verso la cassetta di ferro...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»

Appendice dell'UNITA'

L'Ebreo errante

GRANDE ROMANZO di EUGENIO SUE

«Avete inteso? A me, a me solo... quei milioni...»
«E ditte le mani impazienti ed avido verso la cassetta di ferro...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»

Appendice dell'UNITA'

L'Ebreo errante

GRANDE ROMANZO di EUGENIO SUE

«Avete inteso? A me, a me solo... quei milioni...»
«E ditte le mani impazienti ed avido verso la cassetta di ferro...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»

Appendice dell'UNITA'

L'Ebreo errante

GRANDE ROMANZO di EUGENIO SUE

«Avete inteso? A me, a me solo... quei milioni...»
«E ditte le mani impazienti ed avido verso la cassetta di ferro...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»

Appendice dell'UNITA'

L'Ebreo errante

GRANDE ROMANZO di EUGENIO SUE

«Avete inteso? A me, a me solo... quei milioni...»
«E ditte le mani impazienti ed avido verso la cassetta di ferro...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»
«Non prendete il prete... non prendete il prete... non prendete il prete...»

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI E' CHIUSO IL CONGRESSO DELLA FEDERAZIONE DI FIRENZE

I compiti dei comunisti toscani nelle conclusioni di Pajetta

"Andare avanti per indicare la strada a tutti gli Italiani", - Rievocata la figura di Ilio Barontini

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
FIRENZE, 24. - Con l'elezione del nuovo Comitato Federale e con l'approvazione di un appello al popolo fiorentino - si sono conclusi i lavori del congresso della Federazione comunista di cui il compagno Guido Mazzoni è stato rieletto segretario per acclamazione.

Sano ottimismo
Abbiamo rievocato, nelle cronache precedenti, come al fondo dell'intervento di ogni delegato vi sia stato un sano ottimismo nella certezza del partito di assolvere alla sua funzione di guida di tutto il popolo nella lotta per la pace, la libertà ed il lavoro anche quando all'ottimismo si univa il ricambio di errori e di delusioni nel lavoro passato. E con un giudizio assai acuto su questo aspetto dei lavori del Congresso, il compagno Giancarlo Pajetta ha iniziato il suo rapporto con un'atmosfera di grandissimo interesse. Il nostro ottimismo - egli ha detto - deve aver portato il saluto della Direzione del Partito e del compagno Luigi Longo, un saluto che ha voluto presiedere i lavori del congresso - è fondato, ed è cosa buona. Ma sta a voi impedire che esso si trasformi in vuoto compiacimento. Se il nostro ottimismo vuol dire che voi avete fiducia nelle vostre forze per andare avanti ben venga Giacché grande è il compito che spetta alla classe operaia ed al popolo di questa città nella lotta per far avanzare il popolo italiano verso un nuovo regime sociale e politico. Regioni come l'Emilia e la Toscana sono oggi le regioni più avanzate del paese e se i comunisti di queste regioni dovessero pensare di fermarsi, per aspettare gli altri. Al contrario, essi hanno il dovere di andare avanti facendo così avanzare tutto il movimento democratico italiano; il compito storico della classe operaia e dei lavoratori della città e della provincia, non è quello di restare inerti, ma di conquistare le posizioni che loro spettano e di dare una prospettiva alle forze democratiche.

Per poter assolvere a questi compiti bisogna innanzitutto prendere coscienza della situazione in cui ci muoviamo ed in questa inserire costantemente la nostra politica; bisogna rendersi conto del modo come situazioni nuove vadano maturando giorno per giorno ed avere la capacità di accelerare, di approfittare, di superare l'erosione nel fronte dell'avversario, di cui parlava il compagno Togliatti, oggi particolarmente diffuso e tale da far intravedere, concretamente, l'uscita di una nuova opposizione all'interno stesso di quel fronte; bisogna comprendere, infine, il legame stretto esistente tra le lotte che noi conduciamo in campo di lavoro, della libertà e della pace.

Carattere delle lotte
Errare grande sarebbe considerare le lotte economiche, in difesa dell'occupazione e del salario, come le uniche che tengano in piedi la nostra politica; bisogna considerare il Piano del lavoro, come elemento di propaganda; si tratta, in realtà, di lotte che hanno profonde ragioni sociali e politiche e la cui portata è di fatto c'è intorno agli operai ed ai contadini che lettono alla Ginori o nel Fucino, alla Pignone o nel Delta Padano, si creano una serie di nuclei di lotta, in cui gruppi o strati sociali che a quelle lotte sono direttamente interessati.

Così è per la lotta che noi conduciamo in difesa della libertà e della democrazia, e che, soprattutto, per le lotte in difesa della pace. Guardate a quel che è accaduto nel nostro paese all'arrivo del generale Eisenhower: abbiamo assistito, praticamente, al più grande movimento di protesta che vi sia stato in Italia dopo il 14 luglio 1945, e, d'altra parte, i giornali governativi hanno dovuto ammettere l'aggravarsi del fatto che il governo non è riuscito a circoscrivere il generale straniero di un'atmosfera di consenso popolare. Che cosa vuol dire questo, se nel contempo si guarda alla larghezza delle manifestazioni di opposizione alla politica di questo campo avversario ed al numero imponente di coloro che fino a ieri avevano approvato e condiviso la politica del governo e che oggi attonati dubbii, perplessi, incerti? Vuol dire che c'è in Italia una situazione di movimento, di evoluzione profonda della pubblica opinione verso posizioni che se non sono quelle della classe operaia sono tuttavia in contrasto con l'orientamento e la politica del governo. In una situazione come questa il nostro partito deve moltiplicare le sue capacità di iniziativa, deve intensificare la sua opera di chiarificazione, deve far cadere la vecchia maniera dell'ottimismo che ancora oggi costituisce la copertura dell'azione di coloro che preparano la guerra, che colpiscono la costituzione e che fanno una politica che è fonte di miseria per la grande maggioranza del popolo italiano.

Questi i punti centrali del lucido e approfondito rapporto del compagno Giancarlo Pajetta il quale tra l'altro ha rievocato un invito agli uomini ed ai gruppi di "terza forza", ad abbandonare sterili ed assurde posizioni di "equidistanza" e ad assumere coraggiosamente ed onestamente una posizione che contribuisca ad allontanare dal paese e dalla minaccia di gravi sciagure e ad impedire con le elezioni amministrative la conquista clericale dei comiti.

Allo stesso tempo, tra il silenzio commosso dell'assemblea e del pubblico che riempiva il teatro in ogni ordine di posti, il compagno Pajetta ha brevemente rievocato, attraverso la figura di Barontini, i trent'anni di vita e di lotte del partito. «Un lungo cammino - egli ha detto - pieno di dolori, di sofferenze e di angosce un lungo cammino pieno anche di gioie preziose, di serenità e di fiducia. Difficile è ancora il cammino da percorrere, ma una buona tappa è stata fatta. Continuando ad andare avanti, alla testa della classe operaia, sorretti dalla fiducia, dal consenso dell'amore dei lavoratori e del nostro popolo. La vittoria sarà nostra».

ALBERTO JACOVIELLO
Sospeso lo sciopero agli appalti ferroviari
La Segreteria del Sindacato Italiano Lavoratori Appalti Ferroviari ha ieri sera informato che lo sciopero di protesta di mezz'ora indetto in alcuni cantieri per lo sciopero in quanto le parti sono convocate fra giorni presso il ministero del Lavoro per l'esame della vertenza.

GLI IMPERIALISTI SABOTANO LA CONFERENZA QUADRIPARTITA
Nuova risposta dilatoria degli occidentali all'U.R.S.S.
I governi di Parigi, Londra e Washington chiedono ulteriori "chiarimenti", e la discussione di "altri problemi", non specificati

Seimila partigiani coreani allaccano a sud di Yongwol
Guerriglieri e volontari cinesi in azione dietro le linee americane

Un giornale per la pace a Tokio, 24. - Il Ministro della Giustizia ha proibito la pubblicazione del giornale «La voce della pace» perché questo ha contrariato le ordinanze relative all'attività ostile verso le forze di occupazione. Sempre per ordine del Ministro è stato spedito mandato di cattura nei confronti di 22 persone adette al giornale tra cui il suo editore e direttore. Le copie della «Voce della pace» sono state sequestrate.

Cariche poliziesche a Firenze contro gli operai della Ginori
Convegni regionali per la riforma agraria e il Piano del Lavoro

Il XXX anniversario della Federazione Giovanile
La Segreteria della F.G.C.I. comunica: alla presenza dei fondatori e dei dirigenti della vecchia e nuova Federazione Giovanile Comunista verrà celebrato nei giorni 27-28-29 gennaio in Firenze, che ne vide i natali, il XXX anniversario della purissima organizzazione della gioventù comunista scuola di patriottismo e di libertà.

LA SEDUTA ALLA CAMERA
Confermato l'aumento dei canoni enfiteutici
L'opposizione delle sinistre - Interrogazioni dei compagni Cremaschi, Grilli e Capalozza

Più di 8 milioni vinti al gioco del lotto
NAPOLI, 24. - Nella estrazione del lotto del 24 gennaio sono state verificate tre vincite rispettivamente di lire 4.970.000 lire 2.375.000 e lire 1.275.000.

Cariche poliziesche a Firenze contro gli operai della Ginori
Convegni regionali per la riforma agraria e il Piano del Lavoro

I lavoratori di tutti gli stabilimenti Richard-Ginori esistenti in Italia scendono oggi in sciopero in segno di solidarietà con i malconci dell'altro, operai di lividi ed ammassate, ma ragguardevolmente il ponte, si stemorarono alla carica di esplosivo, diedero fuoco alla miccia e rifilarono. Una terribile esplosione mandò all'aria la pesante struttura di acciaio.

UNA LETTERA ALL'ON. GIORDANI
Impressionante appello dei parroci e sindaci del Delta
L'odio della misera popolazione contro le spese di riarmo

LA SEDUTA ALLA CAMERA
Confermato l'aumento dei canoni enfiteutici
L'opposizione delle sinistre - Interrogazioni dei compagni Cremaschi, Grilli e Capalozza

Più di 8 milioni vinti al gioco del lotto
NAPOLI, 24. - Nella estrazione del lotto del 24 gennaio sono state verificate tre vincite rispettivamente di lire 4.970.000 lire 2.375.000 e lire 1.275.000.

Cariche poliziesche a Firenze contro gli operai della Ginori
Convegni regionali per la riforma agraria e il Piano del Lavoro

La denuncia di alcune manifestazioni illegali della politica governativa ha aperto la seduta di ieri alla Camera. Il compagno OLINDO CREMASCHI ha indicato nella repressione di Castelrotto, di cui è cresciuta dal Prefetto di Modena, una denuncia prova dei propositi di guerra che animano il governo attuale, poiché il Sindaco di altro non è colpevole che di essersi reso interprete della volontà di pace della popolazione degli amministratori; e il compagno GRILLI ha documentato, che il sottosegretario Bubbico propone giustificarsi in alcun modo, l'arbitrio commesso dai carabinieri di Varese col trattare in quarta per una notte e senza indugi alcun verbale di imputazione. Il direttore del settimanale della Federazione comunista di Varese, con lo sguardo rivolto ai compagni giovani che scrivevano sul set-

LA SEDUTA ALLA CAMERA
Confermato l'aumento dei canoni enfiteutici
L'opposizione delle sinistre - Interrogazioni dei compagni Cremaschi, Grilli e Capalozza

Più di 8 milioni vinti al gioco del lotto
NAPOLI, 24. - Nella estrazione del lotto del 24 gennaio sono state verificate tre vincite rispettivamente di lire 4.970.000 lire 2.375.000 e lire 1.275.000.

Cariche poliziesche a Firenze contro gli operai della Ginori
Convegni regionali per la riforma agraria e il Piano del Lavoro

Cariche poliziesche a Firenze contro gli operai della Ginori
Convegni regionali per la riforma agraria e il Piano del Lavoro

La denuncia di alcune manifestazioni illegali della politica governativa ha aperto la seduta di ieri alla Camera. Il compagno OLINDO CREMASCHI ha indicato nella repressione di Castelrotto, di cui è cresciuta dal Prefetto di Modena, una denuncia prova dei propositi di guerra che animano il governo attuale, poiché il Sindaco di altro non è colpevole che di essersi reso interprete della volontà di pace della popolazione degli amministratori; e il compagno GRILLI ha documentato, che il sottosegretario Bubbico propone giustificarsi in alcun modo, l'arbitrio commesso dai carabinieri di Varese col trattare in quarta per una notte e senza indugi alcun verbale di imputazione. Il direttore del settimanale della Federazione comunista di Varese, con lo sguardo rivolto ai compagni giovani che scrivevano sul set-

LA SEDUTA ALLA CAMERA
Confermato l'aumento dei canoni enfiteutici
L'opposizione delle sinistre - Interrogazioni dei compagni Cremaschi, Grilli e Capalozza

Più di 8 milioni vinti al gioco del lotto
NAPOLI, 24. - Nella estrazione del lotto del 24 gennaio sono state verificate tre vincite rispettivamente di lire 4.970.000 lire 2.375.000 e lire 1.275.000.

Cariche poliziesche a Firenze contro gli operai della Ginori
Convegni regionali per la riforma agraria e il Piano del Lavoro

Cariche poliziesche a Firenze contro gli operai della Ginori
Convegni regionali per la riforma agraria e il Piano del Lavoro

La denuncia di alcune manifestazioni illegali della politica governativa ha aperto la seduta di ieri alla Camera. Il compagno OLINDO CREMASCHI ha indicato nella repressione di Castelrotto, di cui è cresciuta dal Prefetto di Modena, una denuncia prova dei propositi di guerra che animano il governo attuale, poiché il Sindaco di altro non è colpevole che di essersi reso interprete della volontà di pace della popolazione degli amministratori; e il compagno GRILLI ha documentato, che il sottosegretario Bubbico propone giustificarsi in alcun modo, l'arbitrio commesso dai carabinieri di Varese col trattare in quarta per una notte e senza indugi alcun verbale di imputazione. Il direttore del settimanale della Federazione comunista di Varese, con lo sguardo rivolto ai compagni giovani che scrivevano sul set-

LA SEDUTA ALLA CAMERA
Confermato l'aumento dei canoni enfiteutici
L'opposizione delle sinistre - Interrogazioni dei compagni Cremaschi, Grilli e Capalozza

Più di 8 milioni vinti al gioco del lotto
NAPOLI, 24. - Nella estrazione del lotto del 24 gennaio sono state verificate tre vincite rispettivamente di lire 4.970.000 lire 2.375.000 e lire 1.275.000.

Cariche poliziesche a Firenze contro gli operai della Ginori
Convegni regionali per la riforma agraria e il Piano del Lavoro

Cariche poliziesche a Firenze contro gli operai della Ginori
Convegni regionali per la riforma agraria e il Piano del Lavoro

La denuncia di alcune manifestazioni illegali della politica governativa ha aperto la seduta di ieri alla Camera. Il compagno OLINDO CREMASCHI ha indicato nella repressione di Castelrotto, di cui è cresciuta dal Prefetto di Modena, una denuncia prova dei propositi di guerra che animano il governo attuale, poiché il Sindaco di altro non è colpevole che di essersi reso interprete della volontà di pace della popolazione degli amministratori; e il compagno GRILLI ha documentato, che il sottosegretario Bubbico propone giustificarsi in alcun modo, l'arbitrio commesso dai carabinieri di Varese col trattare in quarta per una notte e senza indugi alcun verbale di imputazione. Il direttore del settimanale della Federazione comunista di Varese, con lo sguardo rivolto ai compagni giovani che scrivevano sul set-

Nel n. 4 di



EISENHOWER LUTTO NAZIONALE
Nazione di Giuseppe Di Vittorio.
I PROFETI ARMATISSIMI, editoriali di F. Gullo.
E' ARRIVATO L'AMBASCIA TORE DELLA GUERRA, paginone illustrato sulla visita di Eisenhower a Roma.
DAL CONGRESSO DI LIVORNO AL MASSACRO DI TORINO (II puntata della «Piccola storia del P.C.I.» scritta da Paolo Robotti e Giovanni Germanetto).
Dichiarazioni di personalità della cultura e dell'arte per il XXX del P.C.I. (A. Gatto, M. Bontempi, M. Girotti, M. Zaffre, G. della Voipe, P. Mastri, un disegno di D. Purificato).
L'arte contro la barbarie (mostra dei pittori italiani contro la guerra).
Chi paga il riarmo? di A. Giolitti.
NOTE: L'Italia e l'unità tedesca, di O. Pastore; La commissione dell'industria, di G. Rovetta; Documenti per Scabia (biografia di Pietro Ingrao).
La festa dei diffusi romani alla redazione di «Vie Nuove».
Corrispondenze dall'interno:
Pili poveri dei poveri i contadini dell'agro Pontino, di M. Rocco; La stampa della provincia di Torino, di F. Leone.

LEGOETE
Noi donne

UNA LETTERA ALL'ON. GIORDANI
Impressionante appello dei parroci e sindaci del Delta
L'odio della misera popolazione contro le spese di riarmo

LA SEDUTA ALLA CAMERA
Confermato l'aumento dei canoni enfiteutici
L'opposizione delle sinistre - Interrogazioni dei compagni Cremaschi, Grilli e Capalozza

Più di 8 milioni vinti al gioco del lotto
NAPOLI, 24. - Nella estrazione del lotto del 24 gennaio sono state verificate tre vincite rispettivamente di lire 4.970.000 lire 2.375.000 e lire 1.275.000.

Cariche poliziesche a Firenze contro gli operai della Ginori
Convegni regionali per la riforma agraria e il Piano del Lavoro

Cariche poliziesche a Firenze contro gli operai della Ginori
Convegni regionali per la riforma agraria e il Piano del Lavoro

Cariche poliziesche a Firenze contro gli operai della Ginori
Convegni regionali per la riforma agraria e il Piano del Lavoro

GRAN RISERVA 84
BRANDY MEDICINAL
definitivamente Superiori

SIS
Liquori
Bevete SIS
farete il Bis

